

Verbale incontro Gruppo gestione AQ

20 dicembre 2016

In data 20.12.2016 il Gruppo Gestione AQ si incontra.

Presenti:

Prof.ssa Daniela Mecugni	Presidente del CdS
Prof.ssa Giulia Curia	VicePresidente del CdS
Dott.ssa Riccarda Camellini	Coordinatore Attività Professionali
Dott. Stefano Regnani	Docente del CdS
Dott.ssa Patrizia Casali	Docente del CdS
Dott. Giacomo Squicciarini	Segreteria Didattica del CdS
Andrea Forgione, Simone Beltrami	Rappresentanti studenti 2° anno
Daniele Valecce, Sara Todaro	Rappresentanti studenti 3° anno
Chiara Albanese	Rappresentante studenti 3° anno uscente

Assenti:

Alessia Tirrito, Giovanna Giordano	Rappresentanti studenti 1° anno
------------------------------------	---------------------------------

L'incontro inizia alle ore 14.45

Viene notata l'assenza degli studenti di 1° anno; lo studente Valecce segnala che le studentesse di 1° anno lo hanno informato della loro mancata partecipazione all'incontro a causa della necessità di studiare per gli appelli d'esame in programmazione nei giorni successivi.

Vengono illustrate le finalità degli incontri del Gruppo Gestione AQ e quanto emerso dall'incontro con le Parti Interessate avvenuto il 14 dicembre u.s.

Si procede a presentare le criticità:

- n° di iscrizioni al 1° anno e di prime scelte. Si fa presente quali interventi sono stati sinora messi in atto, anche se ancora non hanno prodotto risultati significativi in termini di miglioramento;

- Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): l'Ateneo ha deciso di uniformare i CdS delle Professioni Sanitarie al CdL di Medicina e Chirurgia per quanto attiene al test di ammissione, ove è previsto un punteggio minimo di 20 punti per poter accedere alle immatricolazioni. Nel nuovo Regolamento Didattico si prevede comunque l'adempimento agli OFA. Si prevede, per il prossimo Anno Accademico (A.A.), di definire un cut-

Verbale incontro Gruppo gestione AQ

20 dicembre 2016

off al di sotto del quale, lo studente che avrà acquisito punteggi bassi nelle discipline di Chimica, Fisica e Biologia, dovrà frequentare una Formazione a Distanza (FAD) on line e superare una prova prima di poter accedere all'esame del modulo dell'Insegnamento di Basi Molecolari della vita. Lo studente Forgione ritiene molto utile questa possibilità per poter azzerare acquisendo conoscenze preliminari. Per questo A.A. non si prevedono OFA, ma verranno inseriti sul sito del CdS informazioni e collegamenti ai Corsi FAD di Chimica generale e Fisica, presenti sul sito www.eduopen.org e si consiglierà vivamente gli studenti che hanno raggiunto punteggi bassi nelle discipline sopra citate di seguire la FAD, al fine di superare più agevolmente l'esame;

- gli studenti segnalano difficoltà legate alle sedie nell'aula esterna affittata per il 3° anno: nella parte anteriore della sala sovente non sono presenti ribaltine per poter prendere appunti; si farà presente il problema; il disagio è presente, poiché nelle adiacenze del Campus San Lazzaro non esistono sale attrezzate per la didattica, bensì solo per conferenze. Per il II semestre si cercherà di fare ruotare su detta sala esterna un altro CdS;

- gli studenti segnalano che alcuni docenti hanno creato difficoltà alla programmazione del calendario lezioni, mancando alle date concordate, talvolta anche senza preavviso;

- gli studenti segnalano che alcuni docenti non forniscono slide, mentre altri le lasciano sul desktop del PC in aula, ma non le caricano sulla piattaforma Dolly; per il momento si decide che uno studente rappresentante le carica su USB e le consegna, a fine giornata, in Segreteria Didattica per l'inserimento su Dolly;

- gli studenti di 2° anno segnalano che è presente un minimo di ridondanza nei contenuti dei diversi moduli di insegnamento, ma non è eccessiva; al 3° anno il problema è presente per un modulo di Insegnamento; la Prof.ssa Mecugni si farà carico di parlarne con il docente interessato;

- gli studenti segnalano che in attività di laboratorio mancavano materiali per l'esercitazione su CVC, quindi una parte dell'esercitazione veniva a mancare; propongono quindi di passare direttamente all'esercitazione durante il tirocinio. La Prof.ssa Mecugni fa però presente che non è possibile esercitarsi direttamente sul paziente senza aver minimamente esperito tecniche invasive su manichino. In ogni caso le esperienze di tirocinio prevedono una durata di 9 settimane per periodo durante il 2° anno di corso, con un affiancamento 1:1 tra studente e guida, che consente di apprendere in modo significativo un buon numero di prestazioni gestuali. Si pone l'accento sulla scheda competenze esito, che deve fungere da guida per lo studente per valutare periodicamente il proprio livello di apprendimento sulle singole prestazioni, di confrontarsi con guida di tirocinio e tutor clinico e, spt al 3° anno, di essere attivi nel ricercare occasioni di apprendimento nelle tecniche sperimentate in misura minore;

- gli studenti segnalano che nell'esercitazione sulla progettazione assistenziale ancora permangono richieste diversificate da parte dei tutor, spt nell'utilizzo delle scale Likert vengono fornite indicazioni diverse circa il seguire o meno le istruzioni all'uso della Cartella Infermieristica ad uso didattico (CID). Si discute poi se fosse utile una CID adattata ai diversi contesti clinici, ma globalmente si pensa che questo non sia necessario; la CID deve favorire l'acquisizione di un metodo, di apprendere metacompetenze, occorre ragionare sull'obiettivo da raggiungere, ovvero la presa in carico dell'assistito e l'identificazione delle problematiche degli assistiti; lo studente, essendo novizio, ha bisogno di regole e generalizzazioni, che

Verbale incontro Gruppo gestione AQ

20 dicembre 2016

non sempre si incontrano con i diversi contesti e pazienti seguiti. Occorrerà cercare di ridurre le rigidità di interpretazione sia da parte dei tutor che degli studenti;

- gli studenti segnalano infine che nei due padiglioni non sono presenti dispositivi per la connessione Wireless; il Dr. Squicciarini informa che la richiesta è pervenuta all'ufficio di ateneo di competenza e che nel nuovo anno accademico dovrebbero provvedere ad attivarla.

Tra i suggerimenti emersi nell'incontro del 14.12.2016 con le Parti Interessate è risultato quello di investire sulla interdisciplinarietà. Le attività di laboratorio effettuate negli anni precedenti non sono state ritenute efficaci dagli studenti al fine della loro spendibilità nelle sedi cliniche, poiché purtroppo difficilmente vedono agita una vera integrazione tra i professionisti. Nelle esperienze dei precedenti anni, le richieste da parte del CLM di Medicina e Chirurgia erano diverse dalle nostre aspettative: il CLM in Medicina e Chirurgia esprime necessità di esercitarsi nelle skill, mentre il CdS in Infermieristica vorrebbe investire sulla discussione di casi clinici e percorsi clinico-assistenziali, ove deve emergere l'interprofessionalità.

Tra gli aspetti positivi emersi nel suddetto incontro, come per il precedente anno, emerge che il neolaureato infermiere del CdS in Infermieristica di RE è molto apprezzato anche nei contesti professionali esterni alla Provincia di RE.

L'incontro termina alle ore 16.30